

Proponente: 87.A
Proposta: 2023/29
del 19/01/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 73
del 27/01/2023

SERVIZI SOCIALI

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER
IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO
EXTRAFAMILIARE: IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2023**

Oggetto: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO EXTRAFAMILIARE: IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2023

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con il provvedimento del Sindaco PG n. 47990 del 28/02/2020, così come modificato con decreto PG 174334 del 29/10/2020 a decorrere dal 01/11/2020, il Sindaco ha incaricato la d.ssa Germana Corradini delle funzioni di dirigente del servizio “Servizi Sociali”
- con atto n. PG 49441/2020 del 03/03/2020 il Sindaco ha designato la dr.ssa Germana Corradini “coordinatore del trattamento dati personali” per il servizio “Servizi Sociali”, come previsto dalla DGC 156/2018;
- è stato attribuito al Servizio “Servizi Sociali” il Prodotto di PEG 2023_PD_8728 “Servizi per la domiciliarità famiglie con minori”;

Richiamati:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/00);
- la LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 184/83, come modificata dalla L. 149/01, recante “Diritto del minore ad una famiglia”;
- la Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 e successive modifiche e integrazioni (cfr Deliberazione di Giunta regionale n. 1106 del 14 luglio 2014);

Ricordato che:

- in attuazione della specifica normativa che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori (Art. 5 L. 184/83 come modificato dall'art. 5 della L. 149/01, Direttiva della Regione Emilia-Romagna in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 così come modificata e integrata con Deliberazione di GR n. 1106 del 14 luglio 2014 e ss.mm.ii) quando il minore sia temporaneamente privo di ambiente familiare idoneo, può essere affidato, per il tempo necessario, ad un'altra famiglia al fine di assicurargli, il mantenimento l'educazione e l'istruzione;

- qualora se ne verifichi la necessità e attraverso le procedure previste dalla legge, il minore viene temporaneamente allontanato dal proprio nucleo familiare in difficoltà nello svolgimento del proprio compito educativo e viene affidato ad una famiglia che svolgerà tale compito per tutto il tempo necessario alla costruzione o ricostruzione delle condizioni che ne consentano il rientro nella propria famiglia di origine;
- le citate disposizioni prevedono l'attivazione di misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati al mantenimento dei minori affidati, secondo diverse tipologie di affido (Affido extrafamiliare o a parenti, a tempo parziale o a tempo pieno, giudiziale o consensuale) come più specificatamente dettagliato nella deliberazione di G.C. n. 24628/324 del 27/11/2007;
- a tali interventi è indispensabile assicurare la continuità per non aggravare ulteriormente situazioni personali e familiari molto difficili e compromettere gli esiti delle azioni in corso;
- con deliberazione di G.C. n. 24628/184 del 27/09/2016, si è provveduto alla ridefinizione delle quote di contribuzione mensili, con decorrenza dal 1/10/2016 a sostegno dell'affidamento familiare, che risultano così determinate:
 - ✓ accoglienza in famiglia (affidamento etero-familiare) € 661,00;
 - ✓ affidamento a parenti: l'importo viene definito in base alle esigenze del minore (tenuto conto della situazione reddituale del nucleo affidatario e delle disposizioni di cui agli artt. 148 e 433 del Codice Civile);
 - ✓ affidamento a tempo parziale: l'importo viene determinato in sede di elaborazione e condivisione del progetto con la famiglia affidataria in base all'entità dell'impegno richiesto;
 - ✓ particolari situazioni del minore: ai sensi della direttiva regionale sono inoltre possibili variazioni in aumento in relazione a bisogni o situazioni specifiche (bambini disabili, altre situazioni di grave disagio, affidi plurimi, ecc.); in questi casi la misura del contributo viene determinata in sede di elaborazione del progetto;

Dato atto che:

- a fronte della previsione complessiva per l'esercizio 2023, stimata in via presunta sulla base dell'andamento della spesa per l'esercizio 2022 e tenuto conto dei limiti di bilancio e di possibili successive variazioni per effetto di interventi e misure sociali finanziati da Stato o Regione, è possibile assumere un impegno di spesa di € **700.000,00** quale spesa necessaria per l'erogazione di contributi alle famiglie affidatarie per il mantenimento di minori in affido extra-familiare ;
- nel Bilancio per l'esercizio 2023 lo stanziamento complessivo per questa finalità ammonta, a oggi, a complessivi € 700.000,00;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis D. Lgs. 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 151 comma 4, l'art. 163, l'art. 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed il DPCM 28 dicembre 2011;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare gli artt. 26 e 27;
- la Direttiva n. P.S. 27/2014 in data 8/4/2014 del Segretario/Direttore generale in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati in adempimento al disposto del D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Deliberazione n. 59 del 15/7/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche quale Autorità nazionale anticorruzione, ora A.N.A.C.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022 di aggiornamento delle misure di gestione e contrasto del rischio corruttivo – Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2022-2024.

DETERMINA

1. di impegnare, per le motivazioni e con le finalità esposte in narrativa, la spesa complessiva di € **700.000,00** (non rilevante ai fini della competenza ambientale) per l'erogazione di contributi alle famiglie affidatarie per l'anno 2023, , con imputazione alla missione/programma **12 01** Titolo **1** codice del piano dei conti integrato, necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 **1.04.02.02.999**, del Bilancio Pluriennale 2023-2025 – Esercizio 2023, al **Capitolo 31452** del P.E.G. 2023 denominato "**Trasferimenti a famiglie - affidi**", Codice Prodotto **2023_PD_8728**, codice di modalità di gestione conto annuale 001 , Centro di costo 0130,rinviando al monitoraggio dell'andamento della spesa in corso d'anno la valutazione per ulteriori fabbisogni;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
3. si dispone l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Germana Corradini